

Claudio Coloretti
Lighting designer

CURRICULUM VITAE

Nato a Parma il 7 febbraio 1955, ha iniziato a lavorare nel 1975 al Teatro Regio di Parma, esordendo sulla scena lirica con *“La figlia del reggimento”* di G. Donizetti (per la regia di Beppe De Tommasi e l’interpretazione di Alfredo Kraus). Nel 1981 disegna le luci per *“Orfeo e Euridice”* con la regia di Giorgio Belledi nello stupendo teatrino di Sabbioneta MN. Nel 1983 è entrato a far parte del Teatro Stabile di Parma dove a firmato oltre 180 spettacoli di Prosa e danza: tra i tanti titoli, hanno particolare rilievo *“Zio Vania”* di A. P. Cechov con la regia di Peter Stain, *“la Tempesta”* con la regia di Peter Brook, *“Crimini del cuore”* con la regia di Nanni Loy, *“Marat Sade”* al Teatro di Bobigny con la regia di W. Lemoli, ripreso nel 2005 a Roma, La Trilogia di Sofocle (*Antigone, Edipo re, Edipo a colono*) con la regia di Luigi Dall’aglio, oltre a *“L’istruttoria”* di Peter Weiss, *“Giulio Cesare”* *“Molto rumore per nulla”* *“Come vi piace”* di W. Shakespire e tanti altri

La sua esperienza nel teatro di prosa ha quindi conosciuto altre tappe importanti: ha partecipato al Festival d’Avignone, al Festival d’Edimburgo (ancora con *Zio Vania* di Stein), al Festival d’Automne di Parigi (con *“la morte di Danton, Wozzek e Leon Selena”* di Georg Buchner), al Summer-Fest-Festival di New York con la medesima trilogia Buchneriana.

Nell’estate del 2000 ha firmato le luci dell’*“Edipo a Colono”* di Handel, eseguito in forma di concerto al Colosseo di Roma. Nell’aprile 2002 per la regia di Henning Brockhaus elabora un progetto per un *“Don chischiote”* di M. Cervantes e nel giugno 2002 al teatro Farnese di Parma *“Amleto”* di W. Shakespire, con la regia di Walter Le Moli.

Per il Teatro lirico ha progettato le luci di *“Madama Butterfly”* e *“Fanciulla del west”* di G. Puccini (rispettivamente con la regia di Pierluigi Samaritani e di Mauro Bolognini) al Festival Pucciniano di Torre del Lago nel 1986, di *“Cosi fan tutte”* con la regia di Daniele Abbado al teatro delle saline di Cagliari nel 1995, (ripreso poi a Pavia, Palermo, e Sassari), e nel Teatro Comunale di Cagliari nella stagione 2001, oltre che ad una edizione di *“Cosi fan tutte”* al Teatro Marruccino di Chieti con la regia di Lorenzo Arruga, (Marzo 2001), nel giugno 2000 al San Carlo di Napoli firma *“Jenufa”* di Janacek, e nello stesso teatro nel 2001 il *“Don Carlo”* di G. Verdi; in occasione delle Celebrazioni Verdiane, al Teatro Regio di Parma *“Il Trovatore”* di G. Verdi. Come Direttore della fotografia per la RAI, nella serata di apertura delle celebrazioni Verdiane, l’11 marzo 2001 cura l’immagine nel concerto di gala dove spicca il ghot della lirica (Domingo, Carreras, Cura, Alvarez, Nucci, Raimondi, Devia D’intino, Frittoli, Dessì, Scalchi, ed altri con la direzione Zubin Mehta).

Nel febbraio 2002 al teatro Mariinsky, firma *“Cosi fan tutte”* di W. A. Mozart e nel 2003 sempre a San Pietroburgo, affronta il Trittico di Puccini, *“Il Tabarro”*, *“Suor Angelica”* e *“Gianni Schicchi”*. In aprile 2005 sempre al Mariinsky, il *“Rigoletto”* di G. Verdi. Nel 2005 partecipa al Ravenna Festival con un concerto di Scriabin *“Prometeo per orchestra e luci”* diretto da Valery Gherghief. Nel corso dello stesso anno inizia il suo rapporto come docente alla Facoltà di Design e Arti dell’Università di Venezia, tenendo un corso di Illuminotecnica e di Light Design, in seguito come Tutor segue gli allievi nei vari anni nelle produzioni F.D.A./Teatro la Fenice, *“Ercole sul Termidonte”* *“La virtù dei strali d’amore”* *“Agrippina”*

Nella stagione 2005/2006 al Teatro Regio di Torino firma le luci dell’opera *“Il Console”* di G. Menotti e per la stagione di Prosa 2006/2007 del Teatro Stabile di Torino, firma *“Antigone”* di Sofocle ed *“A voi che mi ascoltate”* di Lula Anagnostaki, con la regia del Greco Victor Arditì.

Nel 2008 firma al Teatro 2 di Parma *“Sogno di una notte di mezza estate”* di W. Shakespire. Nella stagione 2009 per le settimane musicali di Stresa col Maestro Nosedà firma le luci della mise en space *“Cenerentola”* di G. Rossini e nel 2010 sempre a Stresa *“Idomeneo”* W.A. Mozart. Nel corso della stagione Teatrale 2010 per la Prosa firma le luci degli spettacoli *“Generalì a merenda”* di Boris Vian, di Gian Burrasca con Elio delle storie tese Regia Lina Wertmuller, e *“Golem”* di Riccardo Joshua Moretti, *“Molto rumore per nulla”* di W. Shakespire. Nel 2011 *“Sogno di una notte di mezza estate”* di Felix Mendelssohn Alla Fenice di Venezia e *“Intolleranza”* di Luigi Nono e per lo Stresa Festival collabora col Maestro Nosedà per l’opera *“Lucia di Lamermore”*. Nel 2012 sempre alla fenice firma come tutor degli Studenti IUAV-FdA l’opera del Maestro Sinopoli *“Lou Salomè”* e in Prosa firma lo spettacolo, *“La voce umana di Cocteau”*. Nel corso del 2013 firma lo spettacolo *“Come lui menti al marito di lei”* di George Bernard Shaw e *“Lo straniero”* di A. Camus, con le rispettive regie di Walter Le Moli e Franco Però. Sempre Come tutor con gli Studenti IUAV-FdA dell’anno accademico 2013 Magistrale, firma *“Aspern”* del Maestro Salvatore Sciarrino.

Nel 2014 firma le luci di tre spettacoli di Odon von Horvath, Produzioni della Fondazione Teatro due di Parma, *Fiabe del bosco Viennese*, *Gioventù senza Dio e Fede speranza e carità*. Per la Regia di Walter Le Moli firma nel corso del 2014/2015 le luci del Progetto Ritsos. *Fedra*, *Aiace*, *Agamennone*, *Oreste*, *Persefone*, *Filottete*, *Crisotemi*, *Ismene*. Sempre nel corso del 2015 firma le luci per lo spettacolo *“La Locandiera”* di C. Goldoni, e del *“L’uomo di paglia”* di Georges Feydeau.

Nella stagione di Prosa 2016 firma nel mese di gennaio, “Mademoiselle Julie” di A. Strindber, Regia di W. Le Moli. Il 2017 firma “Il malato immaginario” di Molière e inaugura la stagione estiva dell’Arena Shakespeare di Parma con “Sogno di una notte di mezza estate” con musiche dal vivo eseguite dall’Orchestra A Toscanini di F. Mendelssohn Bartholdy. Nel 2018 progetta e firma le luci di “Girotondo Kabarett” di A. Schnitzler, e ripete l’esperienza estiva dell’arena con “Molto rumore per nulla” di W. Shakespeare. Nella stagione 2019 Firma le luci per Kabaret des’Artist, una sequenza di 7 spettacoli a puntate e conclusasi con una maratona che racchiude il meglio. Sempre nel 2019 al auditorium Helbphilharmonie di Amburgo Firma le luci “il ritorno di Ulisse in Patria” musiche di Monteverdi eseguite da Europa Galante di Fabio Biondi.

Gennaio 2020 per la Regia di Giacomo Giuntini firma le luci della Mandragola, di Niccolò Machiavelli.

2021 sempre con Europa Galante di Fabio Biondi, firma le luci dell’opera di G. F. Handel “Il trionfo del tempo e del disinganno” Regia W.Le Moli. Ancora nel 2021, con la regia di Lucrezia Le Moli Munk firma, Un figlio del nostro tempo di Amedeo Guarnieri.

Parma, Aprile 2022

Claudio Coloretti